

***REGOLAMENTO
SULL'UTILIZZO DELLE
SALE COMUNALI***

Approvato con deliberazione consiliare nr. 12 dd. 06.06.2003. In vigore col 09.07.2003.

Modificato con deliberazione consiliare nr. 8 dd. 12.02.2010. In vigore col 01.03.2010.

Modificato con deliberazione consiliare nr. 28 dd. 30.11.2018. In vigore col 16.12.2018.

Art. 1
(Ambito di applicazione)

Il presente regolamento disciplina l'utilizzo delle seguenti sale di proprietà comunale:

- aula consiliare sita nella sede municipale, secondo piano;
- sala mostre sita nella sede municipale, terzo piano;
- sala multiuso (palestra) sita nell'edificio scuole elementari.

Art. 2
(Aventi diritto)

L'utilizzo delle sale di cui all'articolo 1 è riservato, in via prioritaria, alle riunioni ed alle manifestazioni organizzate o patrocinate dall'Amministrazione comunale.

L'utilizzo delle sale è altresì consentito per iniziative di interesse collettivo promosse da altri Enti pubblici, associazioni o soggetti privati, con priorità per quelli/e aventi sede nel Comune di Carano, in base alle condizioni ed alle modalità stabilite negli articoli che seguono.

Art. 3
(Utilizzo delle sale comunali)

Le sale comunali di cui all'art. 1 sono utilizzabili esclusivamente per incontri pubblici, seminari, conferenze, convegni, dibattiti, mostre ed altre manifestazioni di interesse collettivo compatibili con la destinazione, le dimensioni e le caratteristiche delle sale.

Art. 4
(Ufficio competente)

La gestione delle sale comunali di cui all'art. 1 è affidata al Servizio Finanziario, Ufficio di Economato. L'impiegato addetto all'Ufficio mantiene un registro per l'affidamento delle sale.

Art. 5
(Domanda di utilizzo e relativa concessione)

Le istanze per ottenere l'uso delle sale comunali vanno presentate, con congruo anticipo rispetto alla data di utilizzo, al Servizio Finanziario, Ufficio di Economato.

La domanda, da redigersi su modello predisposto da detto Ufficio, deve contenere:

1. la denominazione dell'Ente, Associazione o soggetto richiedente e relativo recapito;
2. l'indicazione dell'attività da svolgere e delle finalità perseguite;
3. il nominativo del legale rappresentante ovvero del responsabile;
4. la dichiarazione, debitamente sottoscritta, con la quale il medesimo si assume ogni responsabilità civile o patrimoniale per eventuali danni che, limitatamente all'uso dei locali e relativi arredi/attrezzature, possano derivare a persone o cose, esonerando il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni stessi;
5. l'indicazione dei giorni/orari di utilizzo.

La concessione all'utilizzo delle sale comunali sarà rilasciata dal Sindaco entro 7 gg. dalla presentazione della domanda;

L'eventuale diniego dovrà essere motivato e disposto entro lo stesso termine indicato al comma precedente.

Art. 6

(Diniego della concessione all'utilizzo)

La concessione all'utilizzo delle sale potrà essere negata nel caso di indisponibilità temporanea delle sale stesse e nei casi in cui gli scopi di utilizzo delle sale non corrispondano a quanto previsto dall'art. 3.

La concessione all'utilizzo delle sale potrà altresì essere negata ai soggetti che non abbiano provveduto al pagamento della tariffa, che non abbiano risarcito i danni causati o che abbiano tenuto comportamenti incompatibili con gli scopi per i quali la sala è stata richiesta e concessa.

Art. 7

(Costi e tariffe per l'utilizzo delle sale)

L'utilizzo delle sale è subordinato al rimborso dei costi di gestione nella misura stabilita dalle tariffe di cui all'allegata tabella.

Il pagamento della tariffa dovrà essere effettuato al Servizio finanziario, Ufficio di Economato in via anticipata al momento del ritiro delle chiavi.

Art. 8

(Concessione gratuita)

La concessione all'utilizzo delle sale comunali sarà a titolo gratuito nei seguenti casi:

1. per tutte le riunioni organizzate direttamente o patrocinata dall'Amministrazione comunale;
2. per tutte le riunioni di carattere istituzionale (consorzi intercomunali, commissioni comprensoriali etc.);
3. per tutte le riunioni delle associazioni di volontariato operanti sul territorio comunale.

Per due volte all'anno sarà inoltre concessa gratuitamente una sala comunale ai gruppi consiliari o ai movimenti politici locali, per riunioni pubbliche organizzate dagli stessi.

Nei periodi in cui è aperta la campagna elettorale per le consultazioni elettorali di qualsiasi livello (comunali, provinciali, nazionali, europee, referendarie), alle liste presentate ed ai gruppi promotori di ciascun referendum viene concesso l'uso gratuito di una sala per due volte.

Art. 9

(Responsabilità)

Nelle sale comunali è vietato fumare e tenere comportamenti scorretti o non compatibili con le finalità indicate nell'articolo 3.

L'ente o l'associazione richiedente risponde solidalmente, con il responsabile indicato nella domanda, del buon uso della sala e degli eventuali danni arrecati alle strutture, agli arredi ed alle attrezzature.

TABELLA) Costi e tariffe per l'utilizzo delle sale comunali (art. 7)

Sale comunali	Tariffa giornaliera applicata		Note
	<i>senza riscaldamento</i>	<i>con riscaldamento</i>	
Aula consiliare sita nella sede municipale, secondo piano.	€ 20,00	€ 40,00	Gratuità nei casi previsti da art. 8 regolamento
Sala mostre sita nella sede municipale, terzo piano.	€ 30,00	€ 50,00	Gratuità nei casi previsti da art. 8 regolamento
Sala multiuso (palestra) sita nell'edificio scuole elementari.	€ 40,00	€ 60,00	Gratuità nei casi previsti da art. 8 regolamento
Sala bar bocce	€40,00	€ 40,00	Gratuità nei casi previsti da art. 8 regolamento